Chiesa di S.Giovanni Battista-P.za Plebiscito nr.3/2009

L'ORATORIO DEL SS. ROSARIO

LA STORIA

Secondo i dati raccolti esisteva una Congregazione sotto il titolo della SS. Annunziata fin dal 1400 che aveva sede nella cappella intitolata a S. Tommaso D'Aquino sita ove e ora la 1^ traversale-della parrocchia di S.Giovanni e cioè con entrata dove si trovava il dipinto della crocifissione e l'altare dalla parte opposta,vicino all'entrata dell'attuale oratorio del SS. Rosario.

Ciò è avvalorato,prima di tutto,da un testamento di un certo Teodoro Mancini morto nel 1778,in cui disponeva di essere sepolto nella tomba di famiglia nella cappella di S.Tommaso d'Aquino della chiesa dei PP. Domenicani, vicino alla porta dell'Oratorio della Congrega del Rosario cui apparteneva come confratello,ed anche dalla constatazione che,quando furono demoliti i muri perimetrali della chiesa dopo la 2^ guerra mondiale,si scoprì proprio nel posto suddetto un'entrata con stipiti della porta e due finestrelle laterali a bugno che servivano certo a dar luce alla alla cappella.

Dopo la distruzione della chiesa dell'Annunziata e della sede del

comune ossia dell'ex convento,per assolvere servizi inerenti alla distribuzione di viveri ai poveri,furono adibiti al bisogno i fondaci a pianterreno dell'antico chiostro,ed in uno di questi,sopra la porta si leggeva la scritta "Congregazione del Rosario", dentro erano affrescati i misteri come erano affrescate le volte del chiostro e vi era ancora un supporto che era l'altare nel centro verso levante,ove è ora la caserma dei carabinieri.
Questa fu la sede in cui sino al 1764 officiavano i confratelli.
Nel 1764 anno della fame ossia malannata come si diceva,gli amm/tori della Congrega per dare aiuto alla popolazione,decisero di far costruire un proprio Oratorio anche perché i bisogni della confraternita erano aumentati e per aver un risvolto nella propria autonomia,fu fatta domanda all'amm/ne comunale,per avere il sito del vecchio ospedale già tenuto dal PP.Domenicani adiacente alla loro chiesa.(acquisto nelle delibere comunali dell'epoca).
Vengono chiamati a lavorare per la costruzione quante persone uomini o donne bisognose a dare il loro apporto all'opera e sotto la direzione del capo Mastro Antonio Ingani fu costruito il presente oratorio.
I lavori di stucco furono eseguiti da maestri milanesi che erano rimasti a Castello dopo la costruzione della Chiesa Matrice.
Non risulta chi abbia fatto il coro,ma si presume che siano stati gli stesse confratelli falegnami che si divertivano anche a scolpire le cimase superiori.
In data 29.3.1778 Ferdinando di Borbone Re delle due Sicilie approva l'esistenza della Congrega con atto pubblico e nel 1779 con altro rescritto in pergamena approva le regole.
Nel 1825 il Maestro Generale del Domenicani autorizzava il parroco " Pro Tempore" della parrocchia quindi padre spirituale della Congrega il diritto di benedire rosari-Corone con annesse indulgenze etc.
Nel 1821 fu fondato il Sacro Monte di Beneficenza dei fondati con le norme per la celebrazione di SS. Messe dei defunti etc.
In data 25.4.1855 il Santo Padre Pio IX emanava un rescritto in cui dichiarava e rendeva l'altare della Congrega,Previlegiato,per cui ogni volta che si celebra,si libera un'Anima dal Purgatorio ed ancora un'altra bolla con cui concedeva le S. Indulgenze a chi, confessato e comunicato,visitava l'Oratorio nelle 7 principali

feste della Madonna e nella festa del SS. Rosario.
In quell'occasione fu rinnovato l'Altare e fu costruito in marmo al posto di quello in muratura con sopra un quadro della Madonna del SS. Rosario al centro di una corona di rose.

Veduta Oratorio
SS. Rosario

Chiesa di
S. Giovanni Battista

CASTEL DI SANGRO

(AQ)

Altare Madonna SS. Rosario

Intestazione

Intervista
al Rev.padre Spirituale Don Eustachio Schiappa

Domanda: ***rev. D.Eustachio quali sono stati i lavori sin qui eseguiti nella cappella del S.Rosario?***

Risposta :

Rifacimento del tetto e restauro della volta.

Domanda :
prossimamente quali sono i lavori di restauro più urgenti che la cappella necessita?

Risposta :

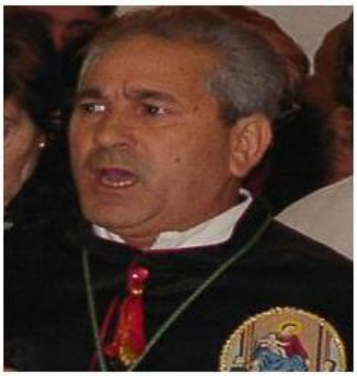
Restauro delle pareti laterali e delle due tele raffiguranti S.Domenico.

Domanda: ***In che modo le istituzioni collaborano alla realizzazione del restauro?***

Risposta :

fino ad oggi solo la Sovraintendenza delle belle arti e dei beni culturali ha dato un suo contributo per i lavori eseguiti alla volta tra cui il restauro del quadretto raffigurante la SS. Trinità posto nella parete dell'altare in alto vicino alla volta.

Intervista
Andamento lavori al Priore D'Angelo Umberto



Domanda :
In che modo la popolazione contribuisce alla realizzazione degli interventi sull'Oratorio?
Risposta :
Facendo dire l'Ufficio dei Defunti e poi dare a piacere un'offerta Questo per tutto l'anno,in particolare nel mese di novembre.

Domanda :Quali sono gli interventi che considera prioritari per il buon funzionamento e consolidamento dell'Oratorio?
Risposta :
Innanzi tutto serve fare l'intonaco alla parete che guarda il giardino e quella esposta a nord.
Fare il drenaggio dell'acqua e fare la pavimentazione dell'attuale giardino.

Domanda : Di cosa ha bisogno l'oratorio perchè torni al suo splendore?
Risposta :
Dovrei rispondere: di tutto,perché sono decenni che non è stato fatto niente. Ultimamente è stato fatto l'impianto di riscaldamento ed elettrico nella Cappella,ma non nell'Oratorio dove dobbiamo scaldarsi con la stufetta a gas. Servirebbe un controsoffitto per abbassare il locale essendo questo alto 4 mt. Quindi fare un impianto di riscaldamento con caldaia a gas metano; impianto elettrico; intonaci da rifare completamente in quanto quelli esistenti si sono gonfiati per l'umidità, quindi tinteggiatura e tutto

Quadri Oratorio SS Rosario

Parete sx in alto

Predicazione di S. Domenico agli infedeli . Secolo XVIII
Scuola napoletana olio su tela cm 230 x 415

Parete dx in alto

S. Domenico nella gloria dei cieli appare a Papa Gregorio IX.
Scuola napoletana secolo XVIII olio su tela cm.230 x 415

.... estratto da un documento d'archivio della Congrega

" I due dipinti presentano uno stato di conservazione diverso. Quello raffigurante la canonizzazione di S. Domenico sulla parete dx della cappella,denuncia rispetto all'altro un degrado maggiore è più allarmante,essendo collocato sulla parete nord e quindi più umida di una Cappella già soggetta a forti infiltrazioni di umidità dalle pareti, i danni subiti sono quindi da attribuirsi all'eccessivo grado di umidità presente nel vano di collocazione. La tela risulta notevolmente sfibrata soprattutto sul lato dx, dove sono presenti allentamenti e deformazioni a onda del supporto e si rilevano ampie zone di corrosione della tela con conseguente caduta di materia pittorica di strati sottostanti. La superficie pittorica si presenta alterata da depositi atmosferici e da pesanti ossidazioni della vernice e numerose sono le lacune di colore in corrispondenza della zona del dipinto danneggiata dall'umidità. Si ipotizza inoltre la presenza di interventi di restauro pittorico precedenti,soprattutto nella zona centrale della composizione. L'altro dipinto sula parete a sx della Cappella presenta uno strato di conservazione meno allarmante rispetto al precedente sicuramente dovuto ad una esposizione migliore sulla parete. La tela risulta comunque molto allentata dal suo telaio di pensionamento con conseguente perdita di caratteristiche meccaniche. La superficie pittorica appare in alcune zone molto ossidata ed i films superficiali si sono uniformemente ingialliti,alterando i valori cromatici della composizione. Anche in questo caso come nel precedente si ipotizza la presenza di interventi di restauro precedente sia pittorici che strutturali. Gli interventi previsti in base all'indagine preliminare sono gli stessi per tutti e due i dipinti,ma diverso è il tempo per la loro esecuzione. Dopo aver velinato la superficie a scopo protettivo,i dipinti saranno smontati dal loro telaio e arrotolati su rullo per trasportati(dato che le dimensioni dei dipinti risultano superiori a quelle dell'attuale porta d'ingresso della Cappella).Si provvederà successivamente alla pulitura del retro,al consolidamento della materia pittorica e al risanamento delle lacerazione del supporto e alla intelaiatura su una nuova tela. di lino,in seguito posizionato su telai per permettere di eseguire gli interventi che riguardano la superficie pittorica ..... ".

AVVISO

Al fine di arricchire l'archivio storico, chiunque sia in possesso di documenti-foto-notizie riguardanti la confraternita stessa è pregato di mettersi in comunicazione tramite la casella postale indicata nel sito.

==========

ORARI ORATORIO SS. ROSARIO
GIORNI FESTIVI

h. 07, 45 : recita del SS. Rosario;
h. 08, oo : Ufficio cantato in onore della Vergine Maria;
h. 09, oo : SS. Messa celebrata dal rev. Padre Spirituale.

==========

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA
Castel di Sangro (AQ) - Orario SS. Messe

h. 09,oo : (Oratorio SS. Rosario);
h. 11,oo — 18,oo (periodo invernale)
h. 11,oo — 18,30 (periodo estivo)

==========

DONAZIONI

Eventuali donazioni per i lavori di restauro dell'oratorio,rivolgersi al rev. P.Spirituale (*D. Eustachio*) o al priore (*Umberto D'Angelo*)

==========

PROSSIMO NUMERO

La storia del SS. Rosario

==========

SITO DELLA CONFRATERNITA
www.confraternitassrosariocasteldisangro.it
oppure
web.tiscali.it/confraternitarosario
E-mail : ottavio70@interfree.it